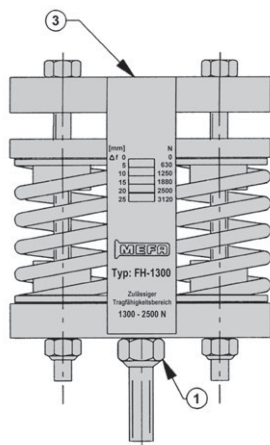


Obiettivo: isolamento dalle vibrazioni

1. La molla deve essere pretensionata per il carico che deve sostenere utilizzando i 2 dadi esagonali M12 (1) – chiave 19mm. I valori possono essere rilevati dalla scala esterna (2), bordo rondella rossa (3).
2. La molla pensile viene montata alla struttura oppure alla struttura di fissaggio.
3. Fissaggio della molla pensile alla tubazione o all' elemento da isolare tramite:
 - 3.1 collare e barra filettata
 - 3.2 accessori di collegamento (barra filettata, manicotto distanziale oppure controdado).
4. Dopo aver raggiunto il carico di servizio (stazionario), avvitare il dado esagonale (1) della molla pensile all'elemento costruttivo contrapposto (ad esempio manicotto distanziale) come controdado.
5. La compensazione del carico della molla pensile avviene autonomamente.



Obiettivo: compensazione delle dilatazioni

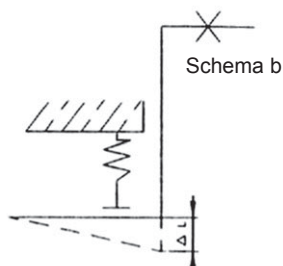
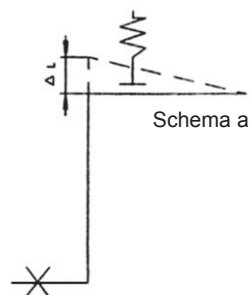
1. Nel tratto di linea di tubo soggetta a dilatazione rappresentato in figura – vedere schizzi esemplificativi a) e b) – la molla pensile:
 - secondo lo **schema a**, viene pretensionata mediante il dado esagonale in dotazione M12 (chiave 19 mm) (1) (leggibile sulla scala esterna (4) , bordo rondella rossa (3))

La condotta è in condizioni di pretensionamento durante il montaggio!

- secondo lo **schema b**, non viene pretensionata.

Nella scelta della molla pensile occorre considerare sia il carico che questo supporto deve sostenere sia lo spostamento del tubo dovuto alla dilatazione. L'escursione complessiva del supporto dovuta a questi fattori non deve superare quella massima prevista per la molla considerata.

Il carico sul supporto cresce proporzionalmente all'escursione della molla: carico e corsa della molla sono legati cioè da un fattore di proporzionalità (costante elastica della molla).



2. La molla pensile viene montata alla costruzione oppure alla struttura di fissaggio.
3. Il fissaggio della molla pensile alla tubazione può avvenire direttamente tramite collare oppure mediante l' inserzione di accessori (barra filettata, manicotto distanziale e controdado, ecc).
4. Molla:
 - 4.1 Successivamente al montaggio delle tubazioni secondo lo **schema a**, prima della messa in servizio il dado esagonale M12 (chiave 19 mm) (1) deve venire avvitato come controdado all'elemento costruttivo contrapposto (ad esempio manicotto distanziale).
 - 4.2 Dopo il raggiungimento del carico di servizio secondo lo **schema b**, in servizio stazionario, il dado esagonale M12 (chiave 19 mm) (1) deve venire avvitato come controdado all'elemento costruttivo contrapposto (ad esempio manicotto distanziale).
5. La compensazione del carico della molla pensile avviene automaticamente.